

FACOLTÀ	MEDICINA E CHIRURGIA
ANNO ACCADEMICO	2012-2013
CORSO DI LAUREA (o LAUREA MAGISTRALE)	LM-41 Medicina e Chirurgia "Hypatia" Sede formativa di Caltanissetta
INSEGNAMENTO/CORSO INTEGRATO	MALATTIE CUTANEE, VENEREE E UROLOGICHE E CHIRURGIA PLASTICA.
TIPO DI ATTIVITÀ	Caratterizzante
AMBITO DISCIPLINARE	Clinica delle specialità medico-chirurgiche
CODICE INSEGNAMENTO	
ARTICOLAZIONE IN MODULI	SI
NUMERO MODULI	2
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	MED/19, MED/24, MED /35
DOCENTE RESPONSABILE (MODULO 1: Urologia)	MARCO VELLA Ricercatore confermato Università degli Studi di Palermo
DOCENTE (MODULO 2: Mal. Cutanee e Veneree)	VALENTINA CAPUTO Ricercatore confermato Università di Palermo
DOCENTE (MODULO 3: Chirurgia Plastica)	ROBERTO PIRRELLO Ricercatore confermato Università di Palermo
CFU	9
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	135
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	90
PROPEDEUTICITÀ	Nessuna.
ANNO DI CORSO	V
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	CEFPAS; Padiglione 11, Caltanissetta Aula V anno
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Attività didattiche: lezioni.
MODALITÀ DI FREQUENZA	Obbligatoria
METODI DI VALUTAZIONE	Prova Orale
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
PERIODO DELLE LEZIONI	Secondo semestre
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	Vedi sito di facoltà
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	Al termine della lezione

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione: I discenti devono dimostrare di avere acquisito la conoscenza della anatomia e fisiologia della cute; una conoscenza sistematica delle patologie più rilevanti, sotto il profilo nosografico, eziopatogenetico, fisiopatologico e clinico, nel contesto di una visione unitaria e globale della patologia umana e la capacità di valutare criticamente e correlare tra loro i sintomi clinici; la conoscenza delle principali e più aggiornate metodologie di diagnostica laboratoristica nonché la capacità di proporre, in maniera corretta, le diverse procedure di diagnostica di laboratorio, valutandone i costi e benefici e la capacità di interpretazione razionale

del dato laboratoristico.

Autonomia di giudizio: Devono dimostrare la capacità e la sensibilità per inserire le problematiche specialistiche del corso integrato in una visione più ampia dello stato di salute generale della persona e delle sue esigenze di benessere e la capacità di integrare in una valutazione globale ed unitaria dello stato complessivo di salute del singolo individuo i sintomi, i segni e le alterazioni strutturali e funzionali aggregandoli sotto il profilo preventivo, diagnostico, terapeutico; la capacità di analizzare e risolvere i problemi clinici di ordine dermato-venereologico e chirurgico valutando i rapporti tra benefici, rischi e costi alla luce dei principi della medicina basata sulla evidenza e sull'appropriatezza diagnostico-terapeutica.

Abilità comunicative: Devono dimostrare la capacità di comunicare con chiarezza ed umanità con il paziente non solo per ciò che concerne gli aspetti clinici ma anche quelli relazionali, educativi, sociali ed etici coinvolti nella prevenzione, diagnosi e trattamento della patologia; capacità di esporre i risultati anche ad un pubblico non esperto;

Capacità d'apprendimento: Devono dimostrare adeguata esperienza nello studio indipendente e nella organizzazione della propria formazione permanente nonché la capacità di effettuare una ricerca bibliografica e di aggiornamento attraverso la consultazione delle pubblicazioni scientifiche proprie del settore.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO 3

Lo studente deve essere in grado di identificare le principali basi fisiopatologiche, le principali manifestazioni cliniche e i principi di trattamento, nel campo dell'apparato urogenitale in età pediatrica e adulta.

MODULO 1	UROLOGIA
ORE FRONTALI	ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI – OBIETTIVI SPECIFICI E PROGRAMMA
2	• Anatomia e Fisiologia dell'apparato urinario e genitale maschile
3	• Disturbi del basso apparato urinario (LUTS): inquadramento ed iter diagnostico
2	• Iperplasia prostatica benigna
2	• Il tumore della prostata
2	• Il tumore della vescica superficiale e muscolo invasivo
2	• Il tumore del rene
2	• Il tumore del testicolo
1	• Il dolore scrotale acuto
2	• Diagnostica ed inquadramento delle ematurie
2	• Le infezioni delle vie urinarie
2	• Uropatia ostruttiva
2	• Le derivazioni urinarie
2	• La calcolosi urinaria
2	• La vescica neurologica
2	1. Fisiopatologia dell'erezione
Totale: 30	
	ESERCITAZIONI
	Casi clinici reali e simulati. Ecografia diagnostica ed interventistica sull'apparato urinario. Tecnica di cateterismo uretrale. Endoscopia delle vie

	urinarie. Le biopsie prostatiche. L'esame urodinamico
TESTI CONSIGLIATI	1) Malattie del rene e delle vie urinarie. Schena – Selvaggi Ed: Mc Grow-Hill 2) Manuale di Urologia e Andrologia – a cura del Collegio dei Professori Universitari di Prima Fascia di Urologia in Ruolo e Fuori Ruolo. Pacini Editore Medicina – 2009.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO 2 “ Malattie Cutanee e Veneree “
 Lo studente deve essere in grado di utilizzare le conoscenze di anatomia, biologia, fisiologia e immunologia cutanea per comprendere la genesi, le alterazioni morfologiche e funzionali delle principali malattie dermatologiche di carattere infettivo, infiammatorio ed autoimmune. Lo studente, inoltre, deve apprendere la patogenesi, la fisiopatologia, la clinica e gli elementi fondamentali di terapia delle principali malattie cutanee e veneree ed essere in grado di eseguire un esame clinico corretto attraverso l'impiego di saggi semeiotici peculiari.

MODULO 2	MALATTIE CUTANEE E VENEREE
ORE FRONTALI	ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI – OBIETTIVI SPECIFICI PROGRAMMA
10	Il corso intende fornire informazioni aggiornate in grado di garantire allo studente adeguati livelli di conoscenza riguardo le malattie cutanee e veneree. Lo studente deve essere in grado di utilizzare le conoscenze di anatomia, di biologia, di fisiologia e di immunologia cutanea per comprendere la genesi, le alterazioni morfologiche e funzionali delle principali malattie dermatologiche di carattere infettivo, infiammatorio ed autoimmune. Lo studente, inoltre, deve apprendere la patogenesi, la fisiopatologia, la clinica e gli elementi fondamentali di terapia delle principali malattie cutanee e veneree.
10	Il corso, inoltre, si propone di fornire allo studente le competenze necessarie per eseguire un esame clinico corretto attraverso l'apprendimento: dei segni semeiologici peculiari, di un corretto ed efficace approccio clinico al paziente, dei metodi per raccolta dell'anamnesi, dei metodi per esecuzione dell'esame obiettivo generale e sistematico, dei metodi per la compilazione di una cartella clinica orientata per problemi, delle corrette indicazioni dell'utilizzo e dell'interpretazione degli esami di laboratorio e strumentali, di un rigoroso metodo di ragionamento diagnostico differenziale.
10	Altra meta di questo corso è di consentire allo studente di riconoscere e descrivere le principali patologie oncologiche cutanee. A tal fine dovrà conoscere l'epidemiologia dei tumori (incidenza e sopravvivenza), i fattori di rischio, la storia naturale, i fattori prognostici ed i sistemi di stadiazione di tali neoplasie. Lo studente deve essere portato a conoscenza delle principali applicazioni cliniche della biologia molecolare (oncogeni e geni oncosoppressori, marcatori tumorali) e degli obiettivi e delle modalità del “follow –up “.
TOTALE: 30	

	ESERCITAZIONI
TESTI CONSIGLIATI	T. Cainelli, A. Giannetti, A. Rebora, <i>Manuale di Dermatologia Medica e Chirurgica</i> , Mcgraw-Hill

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO 2 Lo studente deve possedere competenze nel campo della fisiopatologia, della semeiotica funzionale strumentale e della clinica chirurgica generale. Inoltre, deve possedere specifiche conoscenze nella endocrino-chirurgia e nella chirurgia sostitutiva, ricostruttiva e dei trapianti d'organo.

MODULO 3	CHIRURGIA PLASTICA
ORE FRONTALI	<p>ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI – OBIETTIVI SPECIFICI</p> <p>Lo studente deve essere in grado di utilizzare le conoscenze di anatomia, biologia, fisiologia e immunologia cutanea per comprendere la genesi, le alterazioni morfologiche e funzionali delle principali malattie dermatologiche di carattere infettivo, infiammatorio ed autoimmune. Lo studente, inoltre, deve apprendere la patogenesi, la fisiopatologia, la clinica e gli elementi fondamentali di terapia delle principali malattie cutanee e veneree ed essere in grado di eseguire un esame clinico corretto attraverso l'impiego di saggi semeiotici peculiari.</p> <p>Lo studente deve possedere competenze nel campo della fisiopatologia, della semeiotica funzionale strumentale e della clinica chirurgica generale. Inoltre, deve possedere specifiche conoscenze nella endocrino-chirurgia e nella chirurgia sostitutiva, ricostruttiva e dei trapianti d'organo.</p> <p>PROGRAMMA</p> <ul style="list-style-type: none"> 3 – Principi di chirurgia plastica 3 – La cicatrizzazione 3 – Le ferite 4 – Le ustioni 4 – Le malformazioni 4 – I tumori cutanei 3 – Innesti 3 – Lembi 3 – Applicazioni della chirurgia plastica e della chirurgia estetica.
TOTALE: 30	
	ESERCITAZIONI
TESTI CONSIGLIATI	“Chirurgia Palstica” N. Scuderi, C. Rubino, ed. Piccin